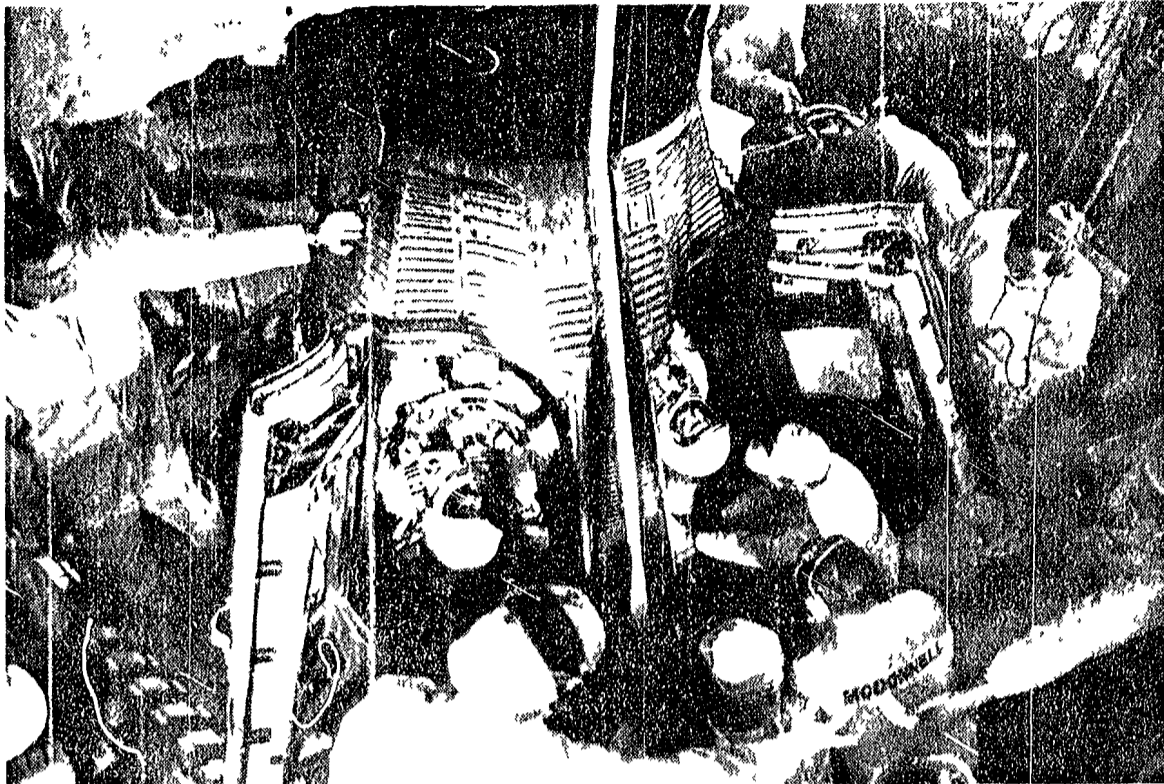


L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LA NASA HA RINVIATO: OGGI L'AMMARAGGIO D'EMERGENZA?

Conrad e Cooper come prigionieri nella «Gemini 5»



CAPE KENNEDY — Una delle ultime immagini di Cooper (a sinistra della foto) e di Conrad, prima del lancio nel cosmo. I tecnici del progetto Gemini aiutano gli astronauti a prendere posto nella navicella spaziale.

CONTINUA ANCORA IL VOLO CIECO

Commosse folle di lavoratori e cittadini raccolte ieri attorno al nostro Partito

Migliaia di assemblee nel nome di Togliatti

La figura e l'opera del grande dirigente comunista al centro delle manifestazioni - Significativi successi nel tesseramento e nella diffusione della stampa comunista - Trecento iscritti nel Ravennate

La figura e l'opera del compagno Togliatti sono state ricordate ieri nel corso di migliaia di assemblee e manifestazioni indette dal nostro partito in tutto il Paese, alle quali hanno partecipato molte migliaia di compagni lavoratori e cittadini.

Al centro delle serpie e al tempo stesso solenni cerimonie sono stati l'insegnamento e l'attività inalterabile del grande combattente e dirigente comunista la cui figura ha dominato la vicenda politica degli ultimi cinquant'anni e non solo nel quadro italiano ed europeo. Tutto il Partito ed i Togliatti volle e seppe forgiare nel fuoco della lotta tutti i militanti comunisti ma anche centinaia e migliaia di lavoratori e intellettuali socialisti, cattolici e senza partito raccogliendo su questi insieme come già nella giornata precedente per onorare la memoria del compagno e maestro scomparso hanno dimostrato quanto il suo insegnamento unitario e la sua opera siano state e siano frondi quanto la sua eredità di pensiero e di azione sia diventata patrimonio e forza della classe lavoratrice e del movimento democratico impegnato nella battaglia per la democrazia, il pacifismo e il socialismo.

Daltronde gli stessi importanti successi ottenuti nel proletariato organizzato nel nome di Togliatti e così lo slancio con cui migliaia di compagni si sono dedicati alla diffusione del numero dell'Unità a lui dedicato sono la riprova che il PCI i lavoratori e i democratici italiani hanno compreso e portano avanti le sue indicazioni per l'unità della classe operaia e per la via italiana al socialismo sono la riprova che il nostro Partito è una grande insostituibile forza organizzata, protagonista delle grandi e piccole battaglie democratiche di ogni giorno un partito consapevole calato nella complessa realtà nazionale come Togliatti l'ha voluto e costituito.

Ecco un nomenclatore panoramico delle manifestazioni:



ROMA — La delegazione della FGCI di Roma reca il suo omaggio alla tomba di Togliatti

ROMA

L'assemblea per tutti i giorni di lavoro e di studio del compagno Togliatti. Delegazioni delle sezioni di compagni di democratici di cittadini sono state per tutta la giornata davanti al sarcofago deponendosi fiori. Una corona è stata deposta dai compagni del Partito e della Camera del lavoro di 7 voli della base di Casabertone dall'Istituto Gramsci. Numerose le delegazioni di Istituzioni. Un gruppo

LA SPEZIA

In onore di Togliatti oltre diecimila persone hanno partecipato ieri alla giornata conclusiva del Festival provinciale dell'Unità che si è svolta

CAGLIARI

Migliaia di cittadini hanno partecipato alle manifestazioni indette dal PCI in tutta la Sardegna per ricordare l'opera e la figura di Palmiro Togliatti. Conferenze si sono svolte a Sassari, Alghero, Porto Torres e Urti. Le «carovane» del PCI hanno raggiunto i paesi più sperduti portando il nostro numero speciale in ogni centro. A Urti i compagni sono passati casa per casa distribuendo 200 copie. Da Cagliari, inoltre, che la Federazione di Oristano ha diffuso 650 copie in più.

LA SPEZIA

In onore di Togliatti oltre diecimila persone hanno partecipato ieri alla giornata conclusiva del Festival provinciale dell'Unità che si è svolta

Unità sono state diffuse in un soffio altri lavoratori hanno preso per la prima volta la tessera del PCI. Così il compagno Garavito segretario della Federazione ha potuto comunicare tra l'entusiasmo generale il raggiungimento del 100 per cento degli iscritti e del 100 per cento degli obiettivi per la sottoscrizione nazionale dell'Unità.

SIENA

A Siena si è concluso ieri sera il Festival provinciale dell'Unità. Anni che qui migliaia e migliaia di compagni si sono ritrovati uniti per ricordare la figura e l'opera di Palmiro Togliatti. Nel corso della manifestazione ha preso la parola il compagno Luigi Pintor, membro del CC del nostro Partito che ha rivolto l'orazione di commiato che ha visto la scomparsa di Togliatti salire in milioni di uomini. Pintor ha ricordato che tutto ciò ha costituito e costituisce una prova anche per i nostri avversari. Il solo della forza ma dell'auto ideale della coscienza e dello spirito unitario che il nostro movimento e le masse popolari hanno raggiunto nel Paese.

BARI

I comunisti di Bari hanno raccolto l'appello della Direzione del Partito per ricordare il compagno Togliatti organizzando numerose manifestazioni. Centinaia di lavoratori hanno partecipato ai comizi che si sono svolti a Bari, Monopoli, Barchetta, Ruvo, Andria, Grottole, Noicera, S. Michele, Paolo e Grottole. La Federazione di Bari ieri ha raggiunto il 100 per cento degli iscritti. 600 copie del numero speciale dell'Unità dedicato a Togliatti sono state diffuse dai compagni delle sezioni.

RAVENNA

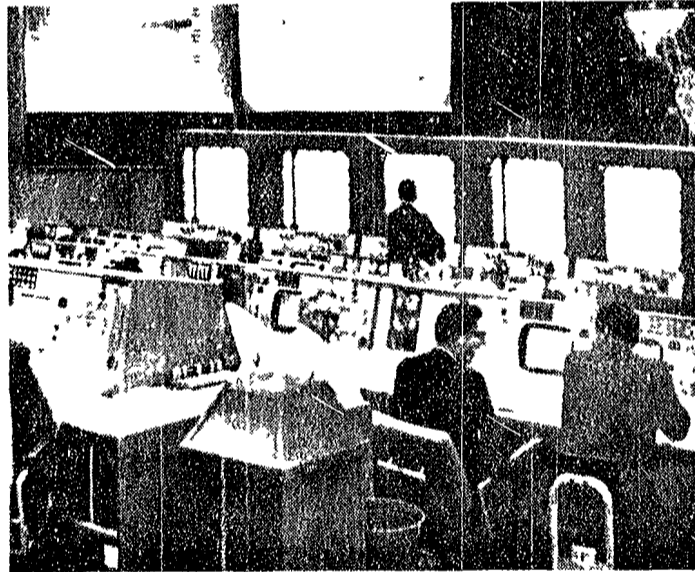
Una serie di manifestazioni accompagnate da successi nella diffusione dell'Unità e nel tesseramento hanno caratterizzato ieri la vita politica in provincia.

Il documentario «L'Italia con Togliatti» è stato proiettato a S. Alberto Villa dell'Albergo e a Carrare dove si è tenuta anche una conferenza. Una grande manifestazione è in programma per domani sera ad Alfonsine 4000 copie in più dell'Unità sono state diffuse in tutta la provincia raggiungendo il record del primo maggio.

Si continuerà fino alla trentaduesima orbita: secondo i tecnici la pila si sta equilibrando - I cosmonauti non sono riusciti a dormire regolarmente: solo un po' di riposo mentre sorvolavano l'emisfero buio - Laconici i comunicati del Centro spaziale

Nostro servizio

CAPE KENNEDY 22. Poco dopo le 17 la NASA ha autorizzato Conrad e Cooper a rimanere in orbita fino alla trentaduesima rivoluzione intorno alla Terra, cioè fino a domani pomeriggio. Continua dunque il volo cieco, sordo e muto e pro ego, nella speranza che la pila in avaria ricaricandosi spontaneamente poco a poco permetta ai cosmonauti di portare a termine almeno uno degli obiettivi del programma la permanenza in orbita per otto giorni. Anche i compiti di controllo medico in fatti sembrano ormai destinati a fallire. L'esperimento dovrà verificare le reazioni dei cosmonauti in un volo normale, cioè con orari di lavoro e riposo strettamente programmati al contrario il lavoro è ridotto al minimo per la mancanza di energia e il riposo è del tutto irregolare. Cooper e Conrad non riescono a prendere sonno e solo di tanto in tanto, stanti dalla stanchezza si abbandonano sul loro sedili per qualche minuto di dormiveglia.



HOUSTON — Uno dei centri di controllo del programma «Gemini 5». I tecnici e gli scienziati seguono sugli strumenti le drammatiche fasi del volo nello spazio di Gordon Cooper e Charles Conrad.

In tutto il mondo e in parti colare in America il volo è seguito con trepidazione ma poche sono le notizie diffuse sulle fasi della drammatica impresa. Il fatto che i piloti non possano usare la radio se non per comunicazioni importanti con porta un silenzio del centro spaziale ed è limitato a fornire dati sulla pressione dell'idrogeno nella pila e sulle decisioni della NASA per quel che riguarda il proseguimento del volo.

Monotono ogni 98 minuti l'annuncio «La Gemini 5 ha compiuto un'altra orbita ed è entrata nella sabbia».

Uno dei dirigenti del Centro di Houston ha tenuto una conferenza stampa poco dopo mezzogiorno alle domande dei giornalisti ha risposto affermando che la pila «si era ripresa» cioè che l'assigmo (vaporizzato) ha sviluppato una propria pressione sulla massa di gas ancora liquido. La pressione appariva momentaneamente di circa il 20 per cento di più ma era sempre dieci volte inferiore a quella prevista inizialmente.

I giornalisti hanno chiesto se è possibile che migliorando la situazione della pila venisse preso un'altra volta in considerazione il programma di carica il Monello. La risposta è stata seccamente negativa. Tra l'altro il piccolo satellite sarà lanciato da Gemini 5 aveva espulso nel corso della seconda orbita era dotato di energia elettrica sufficiente a dirigerlo per tre o quattro ore al massimo. In questo momento, è già una palla metallica inerte che gira sempre più a bassa quota e che a un certo punto entrerà negli strati inferiori dell'atmosfera incendiandosi. I cosmonauti lo hanno visto per un istante durante la sesta orbita poi è scom

Samuel Evergood
(Segue a pag. 2)

HOUSTON — Uno dei centri di controllo del programma «Gemini 5». I tecnici e gli scienziati seguono sugli strumenti le drammatiche fasi del volo nello spazio di Gordon Cooper e Charles Conrad.

Ora per ora la terribile avventura dei cosmonauti americani

Non possono dormire per più di 40 minuti

CAPE KENNEDY 22. Le ore drammatiche di ieri si sono ripetute oggi per Gordon Cooper e Charles Conrad i quali hanno continuato a girare nello spazio con la capsula in avaria a una distanza che varia fra i 170 e i 330 chilometri dalla Terra. Avevano lasciato ieri Cooper e Conrad poco dopo l'inizio della settima orbita quando erano nel lo spazio da ormai dieci ore. I primi dispacchi di agenzia con le informazioni sul volo sono giunti oggi poco dopo le 11 di mattina. Da quel momento le informazioni si sono succedute con una certa regolarità anche se i comunicati che i responsabili del volo fanno alla stampa sono sempre più laconici.

ORE 119 — Gemini 5 sta compiendo la nona orbita. Negli ultimi minuti si è ripulito dell'essenziale di ossigeno il satellite al Monello. Nel frattempo Cooper e Conrad hanno battuto il primato americano di lontananza dalla Terra con 318 chilometri al l'apogeo ma i sovietici li superano ancora di quasi 150 chilometri (1918).

ORE 500 — La pressione

nella pila dopo essere discesa a oltre un decimo rispetto alla normalità è leggermente risalita e si è stabilizzata sulle 82 libbre per pollice quadrato.

ORE 522 — Cooper e Conrad a quanto dichiarato i tecnici stanno benissimo. Il tentativo di avvicinare il Monello e definitivamente abbandonato. Il piccolo satellite si era avvicinato a 300 metri dalla Gemini ma poi è sparito definitivamente.

ORE 1008 — La Gemini comincia la tredicesima orbita. Gordon Cooper e Charles Conrad comunicano che sorvolano l'Australia hanno avvistato le luci di una città. Si tratta quasi certamente di Perth dove in occasione del passaggio di navi spaziali vengono acce

se tutte le luci.

ORE 1115 — La Gemini si mette in contatto con la stazione di Canberra durante un passaggio sull'Australia. I medici del progetto parlando con Cooper e Conrad dicono di essere preoccupati perché i due astronauti non dormono abbastanza. Cooper risponde «E' vero abbiamo fatto solo due o tre ore di sonno fra un'orbita e l'altra (ogni giro dura 98 minuti) facciamo 10 minuti di sonno e 10 minuti di veglia. Voi, però continuate a darci compiti da svolgere».

ORE 1130 — I due astronauti passano sulle Canarie. Conrad parla con la locale stazione di riferimento e Cooper scatta fotografie. Sembra un momento di relax studiato forse per scacciare i nervi dopo tante ore drammatiche. A terra infatti nella base di Cape Kennedy furono scommesse il più caldo di tutti i mesi estivi. Si ricorre all'elettrodiagramma e la vittoria va a Christopher Kraft direttore del volo il suo cuore ha un ritmo di 105 pulsazioni al minuto. Jer

(Segue a pag. 2)